

Informativa sull'opzione di affrancamento fiscale. Applicazione dell'imposta sostitutiva del 14% sui rendimenti delle polizze assicurative di tipo rivalutabile (Ramo I) e di capitalizzazione (Ramo V).

Gentile Cliente,

la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (cd. Legge di Bilancio 2023) al comma 114 dell'art. 1 ha introdotto la possibilità di affrancare i rendimenti maturati fino al 31 dicembre 2022 versando anticipatamente un'imposta sostitutiva con aliquota del 14%, rispetto a quella effettivamente applicabile al momento della liquidazione della polizza.

L'opzione è esercitabile dai clienti persone fisiche che hanno sottoscritto polizze di tipo rivalutabile (Ramo I) e di capitalizzazione (Ramo V), con esclusione delle polizze la cui scadenza è prevista entro il 31 dicembre 2024.

Inoltre, sono escluse dall'adesione all'opzione le polizze di tipo rivalutabile (Ramo I) e di capitalizzazione (Ramo V), che siano state riscattate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 ed il 30 giugno 2023.

Per aderire all'opzione è necessario sottoscrivere l'apposita lettera di adesione che potrà essere richiesta presso la propria filiale, e dovrà essere inoltrata per il tramite dell'intermediario, entro e non oltre il 30 giugno 2023.

A seguire la Compagnia darà precise indicazioni sull'importo e sulle modalità di pagamento, tenendo conto che la Compagnia dovrà versare all'Erario l'imposta entro il 16 settembre 2023.

Resta inteso che in caso di mancato pagamento nei termini indicati, la Compagnia riterrà priva di effetto l'adesione all'opzione e ne darà apposita comunicazione al cliente.

Una volta aderito all'opzione, non sarà possibile riscattare totalmente o parzialmente le polizze prima del 1° gennaio 2025.

Per l'esercizio dell'affrancamento, o per la richiesta di un preventivo circa la convenienza o meno di aderire all'opzione sarà sufficiente rivolgersi al proprio consulente bancario che provvederà ad inoltrare la richiesta alla Compagnia di riferimento.

Esemplificazione A tale riguardo, a titolo esemplificativo, riportiamo di seguito il caso di una polizza, stipulata dopo il 31.12.2000, per un confronto tra il trattamento connesso all'affrancamento e quello ordinario, corrispondente ai regimi fiscali che si sono succeduti nei tre periodi (ante 2011, dal 2012 al 06/2014, dal 07/2014 in poi).

	FINO AL 2011	DAL 2012 A GIUGNO 2014	DA LUGLIO 2014 IN AVANTI	TOTALI
RENDIMENTO POLIZZA	5.000,00 €	2.000,00 €	5.500,00 €	12.500,00 €
ALIQUOTA ORDINARIA TEORICA	12,50%	20%	26%	
ALIQUOTA APPLICATA *	12,50%	15%*	16%**	
TASSAZIONE ORDINARIA APPLICATA*	€ 625,00 (5.000,00€ X 12,50%)	300€ (2.000,00€ X 15%)	880€ (5.500,00€ X 16%)	1.805 €
ALIQUOTA AFFRANCAMENTO	14%	14%	14%	
TASSAZIONE OPZIONE AFFRANCAMENTO	€ 700,00 (5.000,00€ X 14%)	280,00€ (2.000,00€ X 14%)	770,00 (5.500,00€ X 14%)	1.750,00 €

* l'aliquota al 20% (aliquota ridotta per l'eventuale componente di reddito derivante da investimenti in titoli di stato o equiparati) per la parte dei rendimenti conseguiti dal 01/01/2012 al 30/06/2014; Esempio con aliquota al 15%, trattasi di media rispetto al mercato delle GS

** l'aliquota al 26% (aliquota ridotta per l'eventuale componente di reddito derivante da investimenti in titoli di stato o equiparati) per la parte dei rendimenti conseguiti dal 01/07/2014. Esempio con aliquota al 16%, trattasi di media rispetto al mercato delle GS.

In linea generale, si può affermare che, grazie all'applicazione ridotta delle percentuali di tassazione per i rendimenti conseguiti dagli investimenti di titoli di stato italiani delle gestioni separate, la differenza rispetto all'opzione di affrancamento è piuttosto contenuta; inoltre, più il contratto ha una decorrenza lontana nel tempo, e quindi con un'aliquota del 12,5% applicata per molti anni, e minori saranno i possibili vantaggi acquisibili con la scelta dell'affrancamento.